ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

INPS e AGEA: siglata la Convenzione per l’integrazione delle Banche Dati

31 Gennaio 2026



Roma, 31.01.2026 – con la recente firma dell’atto integrativo, si perfeziona la convenzione INPS e AGEA e finalizzata a promuovere lo scambio dei dati. Questa iniziativa mira a semplificare gli adempimenti per le imprese e i loro intermediari, nonché a sviluppare un avanzato sistema di business intelligence per contrastare le frodi nei rispettivi settori di azione.

“Grazie a questa collaborazione, saremo in grado di garantire un miglioramento significativo del livello dei servizi offerti, nonché di identificare in modo più efficace le metodologie e i rischi associati agli adempimenti aziendali”, ha dichiarato **Valeria Vittimberga,** Direttore generale dell’INPS. “Questo è un passo fondamentale per potenziare le verifiche e assicurare la compliance delle aziende, contribuendo così a un sistema più equo e trasparente”.

Fabio Vitale, Direttore dell’AGEA, ha sottolineato: “L’integrazione delle banche dati consentirà una visione più completa delle aziende agricole, facilitando l’iscrizione e la variazione delle informazioni richieste. La possibilità di accedere al fascicolo aziendale AGEA direttamente dal portale INPS rappresenta un importante passo verso una maggiore efficienza e trasparenza nelle pratiche amministrative”.

La nuova procedura migliorerà l’accesso ai dati essenziali per le aziende agricole, inclusi l’ubicazione dei terreni, i titoli di possesso e la consistenza zootecnica, contribuendo a garantire

l’efficacia delle verifiche al fine di prevenire fenomeni fraudolenti attraverso un attento monitoraggio.

“Questa iniziativa è solo l’inizio di un processo di evoluzione dei nostri sistemi informativi, finalizzato non solo al servizio dell’utenza, ma anche alla lotta contro le frodi nel settore previdenziale e nell’ambito della Politica Agricola Comune (PAC)”, ha aggiunto Vittimberga. “Ci aspettiamo di implementare ulteriori innovazioni nei prossimi mesi per semplificare ulteriormente gli adempimenti e migliorare la compliance”, ha concluso Vitale.